Anno scolastico 2023 - 2024

LICEO SCIENTIFICO STATALE “T.C.ONESTI” - FERMO

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2014-2015

CLASSE: **2 CL**

MATERIA: CONVERSAZIONE IN RUSSO

DOCENTE: MASLOVA NATALIA ANATOLJEVNA

Obiettivi: Ho seguito il Quadro di Riferimento del Consiglio d'Europa per l'apprendimento delle lingue nell’insegnamento della lingua russa.

I. Abbiamo letto, tradotto e risposto alle domande dei testi e dei dialoghi del libro «УРА!», volume I di Marta Vanin e Bruno Zanivan, «Мир тесен = Il mondo e’ piccolo» di Daniela Bonciani e Raffaella Romagnoli.

Abbiamo ripassato la tabella della traslitterazione dei nomi, patronimici e cognomi in russo e dal russo, sia femminili che maschili. Abbiamo ripassato i giorni della settimana e i mesi dell'anno soffermandoci sulla corrispondenza del calendario gregoriano con quello giuliano usato in Russia fino al 1917. Ho dedicato parte di due lezioni all'insegnamento dell'uso dei numerali sia cardinali che ordinali. Abbiamo letto i seguenti testi: la trama del film "Otello", dopo aver visto alcuni episodi del film in russo; il racconto in russo “Luncheon” di W.S. Maugham con breve biografia dell’autore e i titoli di alcune sue opere; il menu del ristorante russo “Sudar’” con l’introduzione del lessico, la ricetta di un kulich = panettone, la trascrizione della ricetta di “Tul’skij prianik".

Dal libro scolastico abbiamo studiato: “Informazioni sulla Transiberiana”; "Sapsan il nuovo treno rapido"; "Cosa indicano i biglietti ferroviari e come leggerli correttamente" in Russia e abbiamo letto e interpretato vari dialoghi, con la scaletta come guida.

In vista della visita della citta’ di Urbino ho presentato il testo “L’incontro con Urbino” e abbiamo visto i filmati “Il Palazzo ducale” e “Top 10 cose da vedere a Urbino” con la traduzione consecutiva dal russo in italiano dei film.

Il lavoro individuale per gli allievi ucraini includeva i testi in italiano: la trama del film “Otello”, “L’imperatore Augusto”, “Fermo”, “ Tul’slij prianik”, “Alcune ricette della cucina ucraina”, breve biografia di Lodovico Euffreducci e il suo monumento funebre di A. Sansovino in italiano, "Informazione generale sulla Cappella Sistina". Inoltre, gli allievi ucraini partecipavano attivamente durante le lezioni leggendo e scrivendo testi in russo sulla lavagna.

Abbiamo effettuato un compito in classe basato sul lavoro svolto durante 2 mesi, dedicato a Fermo e Falerone: abbiamo visto vari filmati su Fermo in russo con i testi debitamente tradotti in italiano. Il compito in classe si basava sul testo “Fermo” (diversi testi, filmati presentati durante il periodo summenzionato in combinazione con altri tipi di attivita’ didattica). Abbiamo studiato in russo una breve biografia di Lodovico Euffreducci e il suo monumento funebre dello scultore A. Sansovino.

Siamo arrivati al materiale didattico del Volume II, Lezione 1, lavorando sul testo “La vita scolastica in Russia”. E’ stato introdotto il lessico nuovo, abbiamo letto e tradotto una lettera sulla scuola e sull’orario scolastico con esercizi basati sul testo. La definizione della espressione russa "ora di classe" e’ stata tradotta e spiegata in italiano.
Sono state presentate una breve biografia di N.V. Gogol' e la trama del film "Vij" con lettura e traduzione, cioe’ e’ stato svolto il lavoro preparatorio per la visione e la comprensione del film.

II. Per mantenere un’atmosfera di apprendimento interessante e per aiutare a parlare meglio in russo, agli allievi sono stati proposti i films in russo su Fermo: “Fermo: la citta’ elegante tra il Medioevo e il Rinascimento”, Fermo, citta’ delle Marche”. Per immaginare meglio la citta’ di cui abbiamo letto e tradotto il testo del libro scolastico, abbiamo visto un filmato sulla seconda piu’ lunga citta’ del mondo (solo la prima parte): “Sochi”. Inoltre, abbiamo visto episodi del film-fiaba "I dodici mesi", programmi televisivi vari in russo: “Uccello blu”, “Era glaciale”.
Abbiamo letto, tradotto e cantato la canzone di Capodanno “Nella foresta e’ nato un abetino” con la spiegazione dell’uso di diminutivi e accrescitivi, spesso usati soprattutto nel linguaggio per i bambini.

III. Il metodo d’insegnamento della conversazione in Russo e’ stato situazionale-comunicativo.
Ad ogni mia lezione sono state svolte le seguenti attivita’:
1. Attivita’ introduttiva all’ascolto (domande per facilitare la comprensione del testo; richiamo del lessico gia’ noto; introduzione delle parole ed espressioni chiave, ecc.)
2. Attivita’ di ascolto vero e proprio (la prima lettura o il primo ascolto radio servono ad avere un’idea generale del contenuto, la seconda a prendere appunti necessari a riprodurre il testo ecc.)
3. Attivita’ successive all’ascolto (esecuzione di una serie di compiti molto precisi attraverso la lettura dei paragrafi piu’ difficili e domande; tra le attivita’ orali, esercitazione a coppia o di gruppo per eliminare vuoti d’informazione che rendono indispensabile il bisogno di comunicare.

IV. Nel valutare e' stato tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche (nella correzione delle quali sono stati presi in considerazione gli errori che impediscono il passaggio della comunicazione e gli errori che non compromettono la comprensione), anche delle capacita’, dell’impegno, della partecipazione dell’allievo alla comunicazione.

F.to
Fermo, 12.06.2024 La docente di conversazione
Maslova Natalia Anatoljevna